

Insegnamento di: Istituzioni di diritto processuale			
Classe di laurea: L-14		Corso di Laurea in: Scienze dei Servizi Giuridici	Anno accademico: 2021/2022
Denominazione inglese insegnamento: Institutions of procedural law		Tipo di insegnamento: Obbligatorio	Anno: 3° Semestre: 1°
Tipo attività formativa: Caratterizzante	Ambito disciplinare: Processual-civilistico	Settore scientifico-disciplinare: IUS/15	CFU totali: 9 di cui CFU lezioni: 9 CFU ese/lab/tutor:
Modalità di erogazione, ore di didattica assistita ed ore dedicate allo studio individuale ore di lezione: 72 ore di esercitazione/laboratorio/tutorato: totale ore didattica assistita: 72 totale ore di studio individuale: 153			
Lingua di erogazione: Italiano	Obbligo di frequenza: no		
Docente: Giovanna Reali	Tel: 0805717823 e-mail: giovanna.reali@uniba.it	Ricevimento studenti: Dipartimento – C.so Italia, 23 Piano 2° a sinistra, stanza 4	Giorni e ore ricevimento: lunedì dalle 12:00 alle 13:30; mercoledì dalle 12:00 alle 13:30.
Conoscenze preliminari: Istituzioni di diritto privato; Diritto costituzionale.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento è finalizzato a far conseguire agli studenti la conoscenza dei principi del diritto processuale civile e del processo ordinario di cognizione di primo grado, offrendo loro gli elementi e gli strumenti fondamentali per apprendere, comprendere e valutare criticamente gli istituti attraverso cui si realizza la tutela giurisdizionale dei diritti, volgendo l'attenzione anche ai mezzi di risoluzione delle controversie alternativi alla giurisdizione. L'obiettivo è quello di offrire una preparazione di base essenziale per comprendere la realtà processuale e le sue problematiche, acquisendo un sapere giuridico essenziale e qualificante per tutte le professionalità che il corso di studi è volto a formare.			
Risultati di apprendimento previsti	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine dell'insegnamento lo studente acquisirà una specifica conoscenza delle diverse forme di tutela giurisdizionale dei diritti, del processo e dei suoi meccanismi, sviluppando la capacità di interpretare correttamente i principi e le norme che li governano.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: In base alle conoscenze istituzionali acquisite, lo studente sarà in grado di inquadrare correttamente gli istituti fondamentali e di affrontare le questioni concrete sollevate dalla disciplina positiva del processo, alla luce delle soluzioni dottrinali e degli orientamenti giurisprudenziali più recenti, che verranno di volta in volta segnalati anche in rapporto a casi concreti.</p> <p>Autonomia di giudizio: Attraverso l'utilizzo dei testi di studio, le lezioni frontali e le attività seminariali lo studente giungerà ad appropriarsi di un metodo per valutare ed analizzare criticamente i testi normativi, orientarsi tra le diverse fasi del processo civile, chiarire e trovare soluzioni a questioni poste dall'interpretazione e dall'applicazione delle norme, leggere criticamente le sentenze e il loro percorso motivazionale.</p> <p>Abilità comunicative: Il colloquio con il docente, individuale e all'interno delle lezioni (secondo una modalità</p>		

dialogata di svolgimento), favorirà l'espressione orale e l'acquisizione di un linguaggio tecnico. Inoltre, mediante lo studio e l'elaborazione di semplici atti, lo studente migliorerà la capacità di rappresentare in forma scritta idee, problemi e soluzioni.

Capacità di apprendere:

La capacità di apprendimento sarà verificata sia attraverso i colloqui individuali e le attività seminariali, sia nel momento finale della prova d'esame. Per i frequentanti è inoltre prevista la possibilità di misurarsi con le conoscenze acquisite mediante una verifica intermedia (facoltativa) su una parte del programma individuata dal docente.

Programma del corso

La funzione giurisdizionale; gli strumenti alternativi di risoluzione della controversia; la giurisdizione contenziosa; le garanzie costituzionali; le forme di tutela; le azioni di cognizione; l'azione e le sue condizioni; la domanda giudiziale; le difese del convenuto; il giudice e i suoi ausiliari; gli uffici giudiziari; il difetto di giurisdizione del giudice ordinario; la competenza; la litispendenza, la continenza e la connessione di cause; l'astensione e la ricsuzione del giudice; la responsabilità civile del magistrato; il pubblico ministero; le parti; i difensori; il processo litisconsortile; il litisconsorzio necessario; il litisconsorzio facoltativo; l'intervento del terzo; l'estromissione; la successione processuale; gli atti del processo; i provvedimenti del giudice; gli atti del cancelliere e dell'ufficiale giudiziario; la nullità degli atti processuali; le spese giudiziali. Il processo ordinario di cognizione di primo grado: gli atti introduttivi; la costituzione in giudizio; la contumacia; l'udienza di prima comparizione e le verifiche preliminari; la trattazione della causa; l'istruzione probatoria e i principi che la regolano; i singoli mezzi di prova; le ordinanze anticipatorie di condanna; l'interruzione processuale e la sospensione; l'estinzione del processo; la fase decisoria e la deliberazione della sentenza.

Metodi di insegnamento:

Didattica convenzionale

Supporti alla didattica:

Impiego di *slides* e materiale didattico.

Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame:

La valutazione, espressa con voto, tiene conto della conoscenza e della completezza delle risposte rese dal candidato alla formulazione di almeno tre domande relative all'intero programma di studio. È prevista una verifica intermedia facoltativa riservata agli studenti frequentanti i cui esiti saranno considerati in sede di esame finale.

Testi di riferimento principali:

G. BALENA, *Istituzioni di diritto processuale civile*⁵, Cacucci Editore, Bari, 2019, vol. I (per intero) e vol. II (da pag. 1 a pag. 292).